

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE (SEDUTA DEL 9 OTTOBRE 2025)

L'anno duemilaventicinque, il giorno di giovedì nove del mese di ottobre, alle ore 14.44 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 14.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1)	ROCCA FRANCESCO Presidente	7)	PALAZZO ELENA	Assessore
2)	ANGELILLI ROBERTA Vicepresident	te 8)	REGIMENTI LUISA	"
3)	${\tt BALDASSARRESIMONARENATA} Assessore$	9)	RIGHINI GIANCARLO	"
4)	CIACCIARELLI PASQUALE"	10)	RINALDI MANUELA	"
5)	GHERA FABRIZIO"	11)	SCHIBONI GIUSEPPE	"
6)	MASELLI MASSIMILIANO			

Sono presenti: il Presidente e gli Assessori Ciacciarelli, Ghera, Maselli, Regimenti e Rinaldi.

E' collegata in videoconferenza: la Vicepresidente.

Sono assenti: gli Assessori Baldassarre, Palazzo, Righini e Schiboni.

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(OMISSIS)

Si collega in videoconferenza l'Assessore Righini.

(OMISSIS)

Deliberazione n. 913

N. 913 **del** 09/10/2025

Proposta n. 30084 **del** 04/09/2025

PGC Tipo Capitolo Impegno / Mod. Importo Miss./Progr./PdC finanz.
Mov. Accertame

nto

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

1) P U0000R47905 2025/57993 450.000,00 18.01 1.04.01.02.000

Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

2.01.01.15

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov.: CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE BOLLINATURA

2) P U0000R47905 2026/4304 450.000,00 18.01 1.04.01.02.000

Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

2.01.01.15

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov.: CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE BOLLINATURA

Oggetto:

Legge regionale 7 agosto 2020, n. 9, art. 13. Approvazione del "Piano triennale per la riqualificazione dei Piccoli Comuni" per il periodo 2025-2027. Finalizzazione delle risorse sugli esercizi finanziari 2025 e 2026.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore al Personale, Polizia locale, Enti locali, Sicurezza urbana e Università di concerto con l'Assessore Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 10, comma 3, lettera a);
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità) che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 (Legge di stabilità regionale 2025);
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027);
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.);
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);
- la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28 (Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11);

VISTA

la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", attualmente denominata, ai sensi del regolamento regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza";

VISTA

la deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2024, n. 543, con la quale è stato conferito al dott. Emanuele Calcagni l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, politiche del mare";

VISTO

il decreto legislativo 8 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche;

VISTA la legge 6 ottobre 2017, n. 158 (Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni);

VISTO il D.P.C.M. del 23 luglio 2021 (Definizione dell'elenco dei piccoli comuni che rientrano nelle tipologie di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 6 ottobre 2017, n. 158);

VISTA la legge regionale 7 agosto 2020, n. 9 (Tutela e valorizzazione dei piccoli comuni), come da ultimo modificata con la legge regionale 11 agosto 2021, n. 14, ai sensi della quale la Regione promuove e favorisce il sostenibile sviluppo economico, sociale, ambientale e culturale dei piccoli comuni, l'importanza del ruolo svolto dalle comunità ivi residenti e degli enti che le amministrano, riconoscendo che tali comuni garantiscono la salvaguardia e il governo del territorio, la conservazione e lo sviluppo delle attività sociali ed economiche tradizionali e la valorizzazione della cultura locale;

PRESO ATTO che la citata legge regionale:

- 1) promuove interventi in favore dei piccoli comuni (con popolazione residente fino a 5.000,00 abitanti), in una pluralità di ambiti multidisciplinari e trasversali e, in particolare:
 - per il potenziamento dei servizi essenziali ambiente, protezione civile, istruzione, cultura, sanità, servizi sociali, servizi scolastici, trasporti, viabilità, servizi postali (artt. 4 e 5);
 - per il recupero e riqualificazione del territorio immobili, terreni, sedime ferroviario dismesso, etc. (art. 6);
 - per l'incentivazione alla residenzialità e all'imprenditorialità locale (art. 7);
 - per il potenziamento dell'offerta turistica e ricettiva (art. 8);
 - per la valorizzazione delle produzioni agroalimentari e artigianali tipiche locali (art. 9);
 - per la semplificazione amministrativa e informatizzazione degli enti locali (art. 11).
- 2) prevede, per le finalità di cui al punto 1) e allo scopo di una corretta programmazione delle politiche regionali, l'approvazione da parte della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia, sentita la commissione consiliare competente, del piano triennale per la riqualificazione dei piccoli comuni, nel quale devono essere indicati gli interventi prioritari che si intende finanziare nel triennio di riferimento, criteri e modalità per la presentazione e la selezione dei progetti da ammettere a finanziamento, attraverso specifici bandi pubblici (art. 13);
- 3) prevede priorità e misure particolari, anche di semplificazione amministrativa, a favore dei comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti (art. 2, comma 4);
- 4) prevede che agli interventi definiti nel piano possano contribuire anche le risorse previste da specifiche leggi regionali di settore nonché le risorse concernenti i nuovi programmi cofinanziati con i fondi strutturali e di investimento europei (SIE) per gli anni 2021-2027, relative al programma operativo FESR, OP5 - Un'Europa più vicina ai cittadini (art. 15);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 4 novembre 2022, n. 988, con la quale in sede di prima attuazione dell'art. 13 della legge regionale 7 agosto 2020, n. 9, è stato approvato il "Piano triennale per la riqualificazione dei Piccoli Comuni (L.R. n. 9/2020, art. 13)", relativo alle annualità 2022-2024, di cui all'Allegato A alla deliberazione medesima, e sono state finalizzate le relative risorse finanziarie;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 17 aprile 2024, n. 249, con la quale:

- si è provveduto a integrare il "Piano triennale per la riqualificazione dei piccoli comuni (L.R. n. 9/2020, art. 13)" - annualità 2022-2024, approvato con deliberazione della Giunta regionale 4 novembre 2022, n. 988, con la previsione per l'annualità 2024 di un beneficio economico, una tantum, da erogarsi in un'unica soluzione, per il sostegno della natalità e

- della genitorialità, rivolto ai nuclei familiari residenti nei comuni del Lazio aventi popolazione fino a 2.000 abitanti (c.d. "piccolissimi comuni"),;
- è stato approvato l'"Addendum all'annualità 2024 del "Piano triennale per la riqualificazione dei piccoli comuni (L.R. n. 9/2020, art. 13)" per il triennio 2022-24", recante l'individuazione delle finalità, delle modalità di attuazione dell'intervento e dei relativi beneficiari;
- sono state finalizzate le risorse disponibili e necessarie per l'attuazione della misura di sostegno alla natalità da essa prevista;

ATTESO che, a seguito della conclusione del triennio di programmazione 2022-2024, è necessario procedere, in attuazione dell'art. 13 della citata legge regionale 7 agosto 2020, n. 9, all'adozione del Piano triennale per la riqualificazione dei piccoli comuni, per le annualità 2025-2027;

CONSIDERATO che i piccoli comuni del Lazio, aventi popolazione fino a 5.000 abitanti:

- sono 255, dei quali 165 aventi popolazione non superiore a 2.000 abitanti (dato ISTAT al 1° gennaio 2025):
- costituiscono oltre il 70% del totale dei comuni regionali e rappresentano l'ossatura storica, culturale, ambientale e sociale del territorio, rivestendo un ruolo essenziale ai fini del mantenimento dell'equilibrio territoriale e della coesione delle comunità;
- per motivazioni connesse alla loro dimensione, si trovano a confrontarsi con difficoltà strutturali croniche, tra cui lo spopolamento, la contrazione dei servizi pubblici, l'invecchiamento della popolazione e la scarsità di risorse finanziarie, la carenza di risorse umane all'interno delle amministrazioni locali e l'isolamento infrastrutturale e digitale;
- RAVVISATO che la promozione dello sviluppo dei piccoli comuni, il rafforzamento della loro capacità amministrativa, il contrasto dello spopolamento e il mantenimento dei servizi essenziali in un'ottica di coesione sociale costituiscono gli obiettivi di una strategia di lungo periodo per la Regione Lazio, che intende valorizzare queste realtà come presidi fondamentali di qualità della vita, partecipazione civica e sostenibilità, attraverso un'azione integrata tra politiche sociali, investimenti digitali e innovazione amministrativa;
- CONSIDERATO che, avendo riguardo all'entità e natura delle risorse a tal fine allocate dalla legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, e disponibili sul bilancio regionale, si intendono promuovere, nel nuovo periodo di programmazione linee di intervento tese a:
 - A) contrastare lo spopolamento (art. 7, comma 2, legge regionale 7 agosto 2020, n. 9);
 - B) favorire la digitalizzazione degli archivi (art. 11, comma 2, legge regionale 7 agosto 2020, n. 9);
- VISTO il Piano triennale per la riqualificazione dei piccoli comuni (L.R. n. 9/2020, art. 13) per le annualità 2025-2027, allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, nel quale sono dettagliate le modalità di attuazione delle linee di intervento sopra elencate;
- RITENUTO di approvare il "Piano triennale per la riqualificazione dei piccoli comuni (L.R. n. 9/2020, art. 13)" di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- PRESO ATTO che, allo stato, a sostegno degli interventi del Piano triennale per la riqualificazione dei piccoli comuni per le annualità 2025-2027, risultano allocate sul bilancio regionale risorse di parte corrente sul capitolo U0000R47905 per euro 450.000,00 sull'esercizio finanziario 2025 e per euro 450.000,00 sull'esercizio finanziario 2026;

RITENUTO di:

- finalizzare le risorse stanziate a copertura della l.r. n. 9/2020, per le annualità 2025 e 2026, disponibili sul capitolo U0000R47905 del bilancio regionale per l'attuazione delle linee di

intervento di cui alle precedenti lett. A e B), con le modalità previste nel piano medesimo, come di seguito ripartite per esercizi finanziari:

Fondo per lo sviluppo e il sostegno dei	Tipologia di	2025	2026
piccoli comuni	spesa		
Capitolo U0000R47905 (trasferimenti	corrente	€ 450.000,00	€ 450.000,00
correnti a amministrazioni locali)			

- stabilire che eventuali ulteriori risorse che dovessero essere rese disponibili, per le finalità del Piano triennale per la riqualificazione dei piccoli comuni, annualità 2025-2027, in corso di esercizio ovvero negli esercizi successivi, saranno finalizzate attraverso apposito addendum al predetto Piano, nell'ottica di potenziare o favorire la continuità delle azioni in esso programmate o per l'attivazione di azioni diverse, tra quelle rientranti nelle finalità della l.r. n. 9/2020;

ACQUISITO il parere preventivo favorevole con osservazioni da parte della competente Commissione consiliare, espresso nella seduta del 7 ottobre 2025;

VISTA la nota prot. n. 0996139 del 9 ottobre 2025, con la quale l'Assessore ha ritenuto di proporre alla Giunta di accogliere le osservazioni della Commissione;

CONSIDERATO che la Giunta si è espressa favorevolmente all'accoglimento delle stesse;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, parte integrante e sostanziale del presente atto,

- 1) di approvare il "Piano triennale per la riqualificazione dei piccoli comuni (L.R. n. 9/2020, art. 13)" di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di finalizzare, per la sua realizzazione, le risorse stanziate a copertura della l.r. n. 9/2020, per le annualità 2025 e 2026, disponibili sul capitolo U0000R47905 del bilancio regionale per l'attuazione delle linee di intervento di cui alle precedenti lett. A e B), con le modalità previste nel piano medesimo, come di seguito ripartite per esercizi finanziari:

Fondo per lo sviluppo e il sostegno dei	Tipologia di	2025	2026
piccoli comuni	spesa		
Capitolo U0000R47905 (trasferimenti	corrente	€ 450.000,00	€ 450.000,00
correnti a amministrazioni locali)			

3) di stabilire che eventuali ulteriori risorse che dovessero essere rese disponibili, per le finalità del Piano triennale per la riqualificazione dei piccoli comuni, annualità 2025-2027, in corso di esercizio ovvero negli esercizi successivi, saranno finalizzate attraverso apposita integrazione del predetto Piano, nell'ottica di potenziare o favorire la continuità delle azioni in esso programmate o per l'attivazione di azioni diverse, tra quelle rientranti nelle finalità della l.r. n. 9/2020.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.